



Calenda: «Centrosinistra è pericoloso, Vannacci è un asset russo»

Descrizione

(Adnkronos) «Questa sinistra è molto pericolosa al governo. Vannacci è un asset di Putin. La Russia vuole smantellare l'Ue». Carlo Calenda a tutto campo. Il leader di Azione fornisce la sua analisi sulla situazione politica in Italia e sul quadro internazionale caratterizzato dall'allarme per le possibili provocazioni della Russia, come segnalato dalle intelligence di diversi paesi. Si comincia dalla politica nostrana, con il cammino verso le elezioni politiche 2027.

Calenda bocchia il campo largo «a trazione grillina». «Schlein dice non facciamo le primarie, facciamo il programma, per non fare il programma. Conte presenta un programma che è una somma di cose populiste, prorusse. Il Pd dice questo programma non ci va bene, per noi non abbiamo un programma e intanto non sappiamo quando e come faremo le primarie», dice Calenda evidenziando le contraddizioni nel rapporto tra il Pd di Elly Schlein e il M5S di Giuseppe Conte. «Nel frattempo il mondo cade e io penso che sia una cosa che vista da fuori ti dà proprio l'idea che non sono fatti per governare: oggi il centrosinistra e questa sinistra di fatto a trazione grillina con Bonelli e Fratoianni che fanno proposte abbastanza surreali, per esempio sull'energia, ecco questa sinistra è molto pericolosa al governo», dice il leader di Azione a 24 Mattino su Radio 24.

A destra, continua a crescere Roberto Vannacci. Il suo partito, Futuro Nazionale, può diventare un ago della bilancia. «Vannacci è un asset russo». Lo è da quando era addetto militare in Russia, organizzava strane promozioni commerciali che non erano nella sua competenza, frequentava circoli filo-russi e dava informazioni o molto sbagliate o diciamo pilotate, cioè che la Russia non avrebbe mai invaso l'Ucraina anche quando c'erano i carri armati al confine, o che sarebbe entrata come un burro in Ucraina. Ma del resto è un signore che si è autopubblicato un libro ad agosto e nessuno sapeva chi era, e la prima settimana ha venduto 20.000 copie, cosa che è impossibile tecnicamente. Tecnicamente perché nessuno sa chi sei», dice Calenda, che invia un messaggio alla presidente del Consiglio Giorgia Meloni.

«Quando io penso che Meloni debba riunire tutte le opposizioni, io non credo che debba chiamare Vannacci» aggiunge tornando a proporre «quello che chiamo lo scudo democratico». Inoltre Calenda propone «che i servizi facciano una relazione molto chiara, pubblica al Parlamento su con chi sta, di chi sono i bot che stanno aiutando Vannacci, che moltiplicano i suoi post. Perché se noi non sappiamo chi è un asset russo e chi no, chiamare le opposizioni a un tavolo diventa problematico, perché a quel punto quelle informazioni vanno a finire direttamente a Putin».

«Io sono convinto che la Russia abbia come obiettivo quello di smantellare l'Unione Europea e che lo debba fare nella presidenza Trump, forse aspettando le elezioni di midterm, ma ha una possibilità unica, non di invadere un Paese europeo, ma di fare un attacco che ormai i vertici Nato e quelli dei servizi dei Paesi del Nord Europa danno per scontato», prosegue.

«A quel punto scopriremmo che Trump ci fa ciao, ciao e probabilmente un pezzo dell'Europa altrettanto. La novità è che questa volta l'attacco viene supposto essere contro i Paesi del sud della Nato. Il che ha una logica. Putin ha bisogno che l'Europa si spacchi e faccia pressione sull'Ucraina per dargli il pezzo di Donbas che la Russia non è riuscita a conquistare. Questa cosa può avvenire in due modi: o attaccando un Paese nordico, la Lituania o l'Estonia e facendo vedere lo sganciamento di Francia, Italia, Spagna», ipotizza Calenda.

Oppure, «attaccando un Paese come Francia e Italia e vedendo che in questo modo Francia e Italia dicono fermi tutti, a questo punto ci vuole una pace, ma non la pace che Zelensky sta proponendo, cioè una tregua dove si smette di combattere e ognuno si tiene a quello che ha conquistato, ma una pace alle condizioni di Putin. Questa è una cosa che a me fa impazzire perché io provo a ripeterla in ogni dove mentre noi parliamo di cose assurde, mentre siamo sull'orlo di un conflitto il cui esito sarà l'esistenza dell'Europa o no».

«

politica

webinfo@adnkronos.com (Web Info)

Categoria

1. Comunicati

Tag

1. Ultimora

Data di creazione

Settembre 24, 2026

Autore

redazione